



# *Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1012/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale seminale, che modifica il regolamento (UE) n.652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale;

**VISTO** il decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52 sulla “*disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art.15 della legge 28.7.2016, n. 154*” che abroga la precedente legge, n. 30/91 sulla riproduzione animale;

**VISTO** il DM n. 33536 dell'8 ottobre 2019 con il quale è stato approvato il programma genetico della razza bovina Pezzata Rossa Italiana gestito dall'Associazione Nazionale Allevatori Pezzata Rossa Italiana (ANAPRI) e costituito dal “Disciplinare per l'attuazione del programma genetico della razza bovina Pezzata Rossa Italiana”, dalle “Norme tecniche di selezione” e dal “Disciplinare delle prove genetiche in stazione di controllo”;

**VISTA** la nota n. 98/2 del 10 ottobre 2023 con la quale l'ANAPRI ha chiesto l'approvazione del nuovo testo del programma genetico della razza bovina Pezzata Rossa Italiana, in conformità di quanto deliberato dalla Commissione Tecnica Centrale nella riunione del 10 ottobre 2023;

**RITENUTO** necessario apportare alcune correzioni formali ai testi dei documenti trasmessi, riguardanti, tra l'altro, anche la numerazione degli articoli;

**CONSIDERATO** che il programma genetico della razza bovina Pezzata Rossa Italiana così come rimodulato, risulta rispondere alle finalità di conservazione e di miglioramento genetico della razza;

**VISTO** il D.P.C.M. del 16 ottobre 2023, n. 178 recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e in particolare l'art. 8 comma 3 ai sensi del quale è previsto che fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all'articolo 7, comma 3, ciascuna struttura ministeriale opererà avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con le competenze alle medesime attribuite dalla previgente disciplina;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024, n. 47783 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze, in corso di registrazione da parte degli organi di controllo;

**VISTA** la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31 gennaio 2024, n. 45910, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024, registrata dalla Corte dei Conti con n. 280 del 23 febbraio 2024;

**VISTA** la Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 9 febbraio 2024, n. 64727, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 7 marzo 2024 al n. 168, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale e rientranti



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII

nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

**VISTA** la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 5 marzo 2024 n. 108781, in corso di registrazione, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024, con la quale sono attribuiti ai Dirigenti, titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale dello sviluppo rurale, gli obiettivi operativi;

**VISTO** il D.P.C.M. 7 febbraio 2024, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla Dott.ssa Simona Angelini, registrato dalla Corte dei Conti al n. 320 il 6 marzo 2024;

**DECRETA**

**Articolo unico** – È approvato il nuovo Programma genetico della razza bovina Pezzata Rossa Italiana gestito dall'Associazione Nazionale Allevatori Bovini di razza Pezzata Rossa Italiana e costituito dal “Disciplinare per l’attuazione del programma genetico della razza bovina pezzata rossa italiana” (all.1), dalle “Norme Tecniche di selezione” (all. 2) e dal “Disciplinare delle prove genetiche in stazione” (all.3), i cui testi sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Simona Angelini

Documento informatico sottoscritto  
con firma elettronica digitale ai sensi  
degli art. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005